

q) CONSENSO A PARZIALE CANCELLAZIONE DI IPOTECA NELL'INTERESSE DELLA S.A. PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER IMPRESE AGRICOLE - ROMA - (TENUTE TORRE GIULIA E CIPRESSAIA)-

Il Direttore Generale riferisce che nel contratto 14 luglio 1933 stipulato per la sistemazione del debito della S.A. per le Bonifiche Ferraresi, l'Istituto s'impegnò a cancellare senza corrispettivo, l'ipoteca a suo tempo iscritta a garanzia del proprio credito da alcuni appezzamenti di terreno, facenti parte delle Tenute Torre Giulia e Cipressaia e da identificarsi in seguito, per una superficie massima complessiva di 25 ettari, appezzamenti che la Società dichiarò di avere da tempo alienato.

La Società ha ora richiesto che, in adempimento di tale impegno, l'Istituto consenta la cancellazione dell'ipoteca da vari relitti di terreno della complessiva superficie di ettari 1.20.31,36 e da alcuni fabbricati rustici venduti il 2 agosto 1934 ed il 2 maggio 1938.-

E' stato osservato al riguardo alla Società che l'impegno dell'Istituto si riferiva a terreni venduti precedentemente alla data del contratto 14 luglio 1933 e non riguardava inoltre i fabbricati rustici.-

La Società ha fatto però presente che i terreni suddetti, se pure venduti nel 1934 e nel 1938, erano già stati compromessi anteriormente al 14 luglio 1933 agli attuali proprietari, che ne erano in possesso, e che ad essi intendeva fare riferimento la Società stessa nel citato contratto 14 luglio 1933 e che, inoltre, i fabbricati rustici sono tutti incorporati nei suddetti relitti di terreno.-

Il Direttore Generale osserva al riguardo che, mentre l'Istituto si era impegnato a liberare senza corrispettivo 25 ettari di terreno ora la Società chiede la cancellazione dell'ipoteca da soli ettari 1.20.31,36, e che quindi il valore dei suddetti fabbricati

